

LE REAZIONI POLITICHE

«Ora rampe su A12 definitive e la bretella di Santo Stefano»

ALBIANO MAGRA

Parata di vip al taglio del nastro. Cominciando dal vice ministro alle Infrastrutture e Mobilità sostenibili Alessandro Morelli. «Il nuovo ponte è realtà ed è il coronamento di un percorso di collaborazione e dialogo che ha visto il coinvolgimento di soggetti istituzionali, **Anas** e maestranze – ha detto – Si tratta dell’ulteriore conferma di come commissariamenti con team operativi, permettano di raggiungere obiettivi straordinari che devono essere la normalità in vista del Pnrr e delle Olimpiadi 2026. Concretezza, trasparenza e velocità, il modello Albiano è la via maestra da seguire per la revisione del codice degli appalti, ora in fase di riscrittura, in occasione dell’inaugurazione del nuovo ponte di Albiano Magra. L’impegno per le comunità locali – conclude – non finisce qui, siamo al lavoro per rendere permanenti le rampe autostradali a Ceparana, in settimana ne parlerò con Salt».

Un bell’assist per Giovanni Toti, che non ha mancato di sottolineare: «Ora diventa fondamentale confermare, come abbiamo già chiesto al ministero delle Infrastrutture, proprio le rampe sulla A12 – ha detto il presidente della Liguria - che sono state costruite con il grande impegno di Regione Liguria, inizialmente per far fronte all’emergenza del crollo del ponte ma che in quasi un anno di utilizzo hanno evidenziato la loro strategicità per il territorio della bassa val di Vara, con particolare rilevanza per la vita sociale e il sostentamento economico della vasta area interregionale che vi insiste».

Anche il sottosegretario alla difesa Stefania Pucciarelli, con il deputato Lorenzo Viviani,

affermano: «Come Lega avevamo evidenziato la necessità di rendere stabili e definitive le rampe sulla A12 – hanno detto - che hanno permesso di alleviare le difficoltà di spostamento ad un tessuto sociale ed economico andato in sofferenza per il crollo del vecchio ponte. Oggi come allora ribadiamo la necessità della permanenza delle rampe e ci impegneremo affinché vengano mantenute».

Per Raffaella Paita, deputato spezzino di Italia Viva: «La riapertura del ponte di Albiano è una vera gioia. È la prova che i commissari funzionano così concepiti dal piano-shock di Italia Viva. E che se si velocizzano le procedure si possono realizzare opere importanti. Il prossimo obiettivo è rendere definitive le rampe di Ceparana e realizzare la bretella di Santo Stefano. Ringraziamo per l’impegno profuso l’ing. Soccodato e **Anas**». Ma i momenti più significativi, tra gli altri interventi, li hanno regalati il presidente toscano Eugenio Giani e il sindaco di Aulla Roberto Valettini, visibilmente commosso. «Durante una delle assemblee a ridosso del crollo – ha detto Giani – una mamma mi raccontò del figlio costretto ad alzarsi alle 5 del mattino e cambiare tre autobus per andare a scuola alla Spezia. Oggi dico a quel bimbo, che per questo scorcio finale di anno scolastico e per tutto il suo tempo nelle scuole potrà riposare di più. Bambini pensate che siete testimoni di un giorno storico, che vi accompagnerà per sempre e potrete raccontare». Valettini ha ringraziato tutti i suoi cittadini per la pazienza. E con gli altri sindaci di tutto il comprensorio ha passeggiato con gioia sul nuovo ponte. —

A.G.P.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 982

